

“SOCRATE: Avvicinati, Melèto, e dimmi: Non dai tu grande importanza al fatto che i nostri giovani divengano quanto più possibile migliori?

MELETO: Io sì.

SOCRATE: Di' allora chi è capace di renderli migliori. Non v'è dubbio che tu lo sappia, visto che la cosa ti sta tanto a cuore. Tu hai trovato, come dici, chi li corrompe, e citi me come accusato.

SOCRATE: Di' allora chi è che li rende migliori, rivelaci il nome. [...] Parla, o virtuoso uomo: chi è che li rende migliori?

MELETO: Le leggi.

1) Per Melèto, che cosa è importante?

---

---

---

2) Socrate di che cosa è accusato da Melèto?

---

---

---

3) Per Melèto chi rende migliori i giovani?

---

---

---

SOCRATE: Ma tu non rispondi alla mia domanda, o eccellente uomo, poiché io voglio sapere proprio chi è che conosce più d'ogni altro le leggi di cui tu parli.

MELETO: Costoro, o Socrate, i giudici.

SOCRATE: Come dici, Melèto? I giudici sono capaci di educare i giovani e di renderli migliori?

MELETO: Ma certo.

SOCRATE: Tutti? Oppure alcuni di loro sì, altri no?

1) Melèto comprende la domanda di Socrate?

---

---

---

2) Per Socrate i giudici sono capaci di educare i giovani e renderli migliori?

---

---

---

3) Per Melèto tutti i giudici fanno la stessa cosa?

---

---

---

1) Di che cosa ha bisogno, a tuo parere, un giovane?

2) Quale insegnamento e/o esperienza ti ha reso migliore?

3) Che cosa unisce il gruppo di persone che in genere frequenti?